



COMUNE CANTAGALLO

AREA TECNICA

MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DI COMPETENZA COMUNALE VIA DI PERTUGIATA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO -

Responsabile Unico del Procedimento:
ARCH. NICOLA SERINI - Area Tecnica

Progettista:

*ING. EMILIANO VANNINI
D.T Sintesi Ingegneria srl*



*via Bure Vecchia nord 115
51100 - Pistoia (PT)
cel.339.3676123
e.mail: sintesingegneria@gmail.com
pec: sintesingegneria@pec.it*



Collaborazione:
ING. FRANCESCA SCARSELLI

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO - VINCOLI

R2

elaborato

DATA: Novembre 2022

EMIS.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
01	NOV / 2022	Emissione progetto DEFINITIVO - ESECUTIVO	E.V	E.V	E.V



COMUNE CANTAGALLO

AREA TECNICA

MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA
DI COMPETENZA COMUNALE
VIA DI PERTUGIATA

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO -

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO
URBANISTICO-VINCOLI

1. INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	2
2. VINCOLI RICADENTI NELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO.....	3

1. Inquadramento urbanistico

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Cantagallo è stato approvato con D.C.C. n° 21 del 05.04.2002 ed è aggiornato alla **Variante Parziale** approvata con D.C.C. n° 20 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURT n.28 del 13.07.2011).



Figura 1 - Estratto: Regolamento Urbanistico – Usi e modalità d'intervento

Con riferimento alla cartografica “Usi e modalità di intervento” l’area su cui insiste la strada oggetto dei lavori ricade nella sottoclasse **AN2 - aree di interesse paesistico ambientale**, la cui disciplina è di seguito richiamata:

Art. 21 - AN2 - AREE DI INTERESSE PAESISTICOAMBIENTALE

1 - Sono aree nelle quali le componenti ambientali e/o paesaggistiche pur rilevanti presentano situazioni di antropizzazione e per le quali tuttavia il Piano riconosce la necessità di tutela. Comprendono prevalentemente le aree boscate del territorio; le aree contigue (L. 394/91) alla Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo individuate con sigla AN2* sulle tavole del R.U. in scala 1:5.000. Sono classificate dal R.U. come aree a prevalente funzione agricola.

2 - stralciato

3 - Interventi ammessi: a) - sono ammessi gli interventi relativi alla categoria di “Conservazione ambientale” (Art. 8 comma 3 delle presenti N.T.A.); b) - interventi sul patrimonio edilizio esistente: si applicano le disposizioni dei comma 7 e 8 dell’Art. 18 delle presenti N.T.A.; c) - interventi di nuova edificazione: è ammessa la realizzazione di nuovi annessi agricoli, anche eccedenti la capacità produttiva del fondo, e manufatti per l’agricoltura amatoriale, con le specifiche dell’Art. 18bis delle presenti N.T.A., ad esclusione delle aree individuate come contigue alla Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo.

4 - Criteri per gli interventi: interventi di viabilità Nuova viabilità: è ammessa unicamente la realizzazione di viabilità di servizio strettamente necessaria per le attività di governo del bosco quando dimostrata da piano di utilizzazione o di miglioramento forestale; viabilità forestale e/o difesa dei boschi da incendi.

La fattispecie delle opere, inquadrabili nella manutenzione straordinaria di manufatti esistenti, è sostanzialmente compatibile con il quadro normativo sopra richiamato; trattasi in sostanza di:

- riqualifica dei piani viabili mediante rifacimento pavimentazioni;
- opere complementari di regimazione acque di piattaforma, con la riparazione di cunette/zanelle con recapito alle griglie esistenti;
- rifacimento della segnaletica orizzontale/verticale;
- interventi di sostituzione con adeguamento di alcuni tratti di barriere di sicurezza stradali che presentano problematiche di ancoraggio per deficit dimensionale dell’arginello e correlati fenomeni locali di cedimenti di quest’ultimo per corrivazione dell’acqua di piattaforma e/o per inadeguato ammassamento alla testa di opere d’arte come muri di sottoscarpa o di coronamento di tombini idraulici.

2. Vincoli ricadenti nell'area oggetto d'intervento

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 28 dicembre 1999 è stato approvato il Piano Strutturale, in base al quale la zona d'intervento risulta in parte essere assoggettata al vincolo **"Aree boscate, ancorché danneggiate da fuoco e/o sottoposte a vincolo di rimboscimento"** ai sensi della L.431/85.

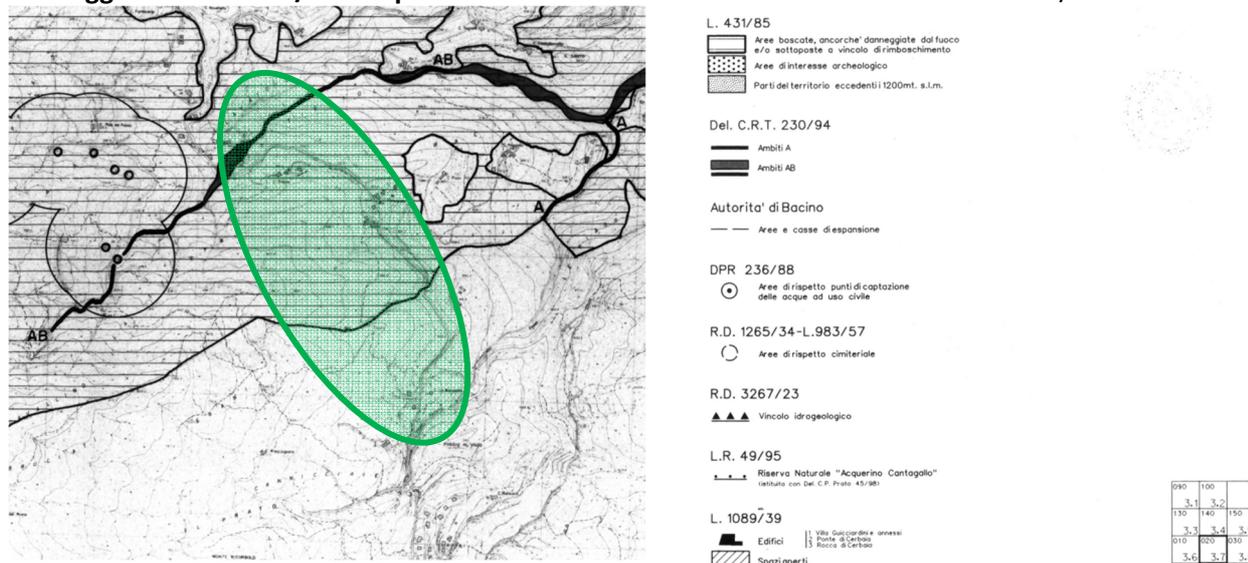


Figura 2 – Estratto: Piano Strutturale con relativa legenda

Indicazione confermata nella cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico rivelabile dal sito della Regione Toscana con riferimento alle **"Aree tutelate per legge D.Lgs.42/2004, art.142"**: come si può vedere nel successivo estratto grafico la strada insiste all'interno del **"territorio coperto da foreste e da boschi (lett.g)"**.



Figura 3 – Estratto: cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico – Regione Toscana

Per quanto riguarda il vincolo idrogeologico R.D. n.3267/1923, tutto il territorio comunale ne è sottoposto come deducibile dall'estratto cartografico riportato di seguito.



Figura 4 – Estratto: cartografia vincolo idrogeologico (R.D. n.3267/1923) – Regione Toscana

In relazione a quanto sopra, occorre nuovamente precisare che il progetto prevede lavorazioni direttamente sulla sede stradale con relative banchine, non interessando la superficie a verde boscata vera e propria; gli interventi sulle barriere stradali ne prevedono la sostituzione con la stessa tipologia costruttiva, ovvero lame e montanti metallici zincati. I manufatti di ancoraggio, previsti in c.a in opera per tratti di limitato sviluppo, sono di basso impatto visivo in quanto in gran parte non visibili al di sotto del manto stradale e non eccedono in sagoma oltre l'attuale banchina in cui sono ammassate le barriere esistenti da sostituire. Tra l'altro buona parte degli stessi manufatti esulano dalle aree perimetrate come boscate (esempio località Pertugiata).

Infine tutti gli interventi possono essere inquadrati nella fattispecie dei punti A.10 / A.25 del *Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 - Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*:

A.10. opere di manutenzione e adeguamento degli spazi esterni, pubblici o privati, relative a manufatti esistenti, quali marciapiedi, banchine stradali, aiuole, componenti di arredo urbano, purché eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale;

A.25 interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque ...

Il tecnico
Ing. Emiliano Vannini
D.T SINTESI INGEGNERIA SRL